



Cooperativa sociale  
PROGETTO SOCIALE SC

Cooperativa Sociale  
**PROGETTO SOCIALE**  
società cooperativa

## **CARTA DEI SERVIZI**

### **Comunità Alloggio Giovani Verso l'Autonomia C.A.Gi.V.A.**

Autorizzazione permanente al funzionamento n. 1445 rilasciata da Amministrazione Provinciale di Como il 10.08.2005 - C.P.E. Comune di Cantù prot. 0023516 del 14.05.2019



**Via A. Palladio 7**  
**Località Vighizzolo**  
**22063 CANTU' (CO)**  
**tel. 031/73.54.16 - fax 031/71.51.60**  
**comunita@progettosociale.it**

La presente Carta dei Servizi è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Coop. Soc. Progetto Sociale in data 28 Dicembre 2020 e ha validità fino al 31.12.2021.

## STORIA DELLA COOPERATIVA

- La cooperativa si è costituita nel 1979
- Inizia ad operare nel 1982 con un piccolo gruppo di soci lavorato
- Si sviluppa gradualmente dapprima con interventi a favore di minori
- Dal 1984 gestisce servizi per minori, disabili e anziani
- Dal 2012 gestisce in proprio un progetto di housing sociale
- I servizi a favore dei minori sono: tre comunità educative di cui è Ente Gestore, servizi educativi pomeridiani, centri di aggregazione, assistenza scolastica e domiciliare, centri estivi.

La Cooperativa è in possesso di Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 è in possesso di **Certificazione di Qualità ISO 9001:2015** per la progettazione e la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, in regime residenziale e non.

Con la Carta del Servizio potete sapere:

- cosa, quando, dove, come e quanto è offerto
- chi può accedere al servizio
- come funziona il servizio
- a chi rivolgersi, quando, a quali condizioni
- chi siamo, come presentare i reclami, suggerimenti e consigli.

## DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL SERVIZIO C.A.Gi.V.A.

La comunità è sita al secondo piano di una palazzina di proprietà della cooperativa. Al primo piano c'è un'altra comunità educativa Progetto Sociale per minori e al piano terreno ci sono spazi utilizzati in comune: lavanderia, taverna per feste e incontri di formazione, una dispensa e uno spazio per gli incontri protetti dotato di specchio unidirezionale e videocamera.

La comunità educativa è aperta da giugno 2006.

E' una casa singola con giardino inserita in un contesto urbano raggiungibile con mezzi pubblici (C 80 Cantù-Monza, C 50 Cantù-Como, C 86 Cantù-Erba, C 85 Cantù-Fino).

E' un **servizio affidatario residenziale** che si sostituisce temporaneamente alla famiglia ed offre al minore o giovane, uno spazio di vita in cui elaborare un progetto per il futuro e verso l'autonomia (art. 2 L. n. 149/01).

Il servizio mette in atto ogni azione che garantisca al minore il diritto di crescere nella propria famiglia; assicura il diritto del minore al mantenimento, all'educazione, all'istruzione e alle relazioni affettive di cui ha bisogno (legge 149/2001 art 5); attiva ogni cura, ogni prestazione ogni sostegno finalizzati al benessere, alla crescita, all'evoluzione e alla protezione del minore attraverso la possibilità dell'instaurarsi delle relazioni significative con i coetanei e gli adulti di riferimento; collabora con gli enti predisposti (servizi tutela, sociali, tribunale ecc.) al fine di sostenere ove possibile la famiglia nelle sue funzioni di cura, educazione e socializzazione dei figli;

definisce un progetto di vita del minore condiviso e funzionale all'uscita dalla comunità in tempi ragionevolmente brevi.

## CHI ACCOGLIE

La struttura può accogliere **7 ragazzi maschi**, con età d'ingresso che varia dai 13 ai 18 anni, (21 anni età massima di permanenza con proseguo amministrativo).

Si accolgono solo ragazzi che necessitano di una collocazione extra-familiare perché prescritta o in attesa di un provvedimento dell'autorità giudiziaria e/o richiesta dall'utente (nel caso del proseguo amministrativo), laddove gli ambiti familiari di appartenenza presentano particolari difficoltà relazionali che possono determinare una situazione di disadattamento o devianza.

Vengono accolti anche minori con vincolo di parentela e **minori stranieri non accompagnati**.

Si accolgono anche minori in affidamento diurno.

È un servizio affidatario residenziale che offre al minore/maggiorenne (nel caso richieda proseguo amministrativo) uno **spazio di vita** in cui elaborare un progetto per il futuro e verso l'autonomia. Ha un funzionamento permanente, 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e 365 giorni all'anno.

L'organizzazione del personale in comunità rispetta i requisiti previsti dalla normativa vigente.

## PROGETTO ACCOGLIENZA DIURNA

### ALL'INTERNO di UN CONTESTO COMUNITARIO

È prevista la possibilità di svolgere accoglienza diurna di minori e si colloca all'interno della quotidianità della comunità educativa che accoglie minori in modalità residenziale. Si caratterizza per la convivenza tra un gruppo di minori e un'équipe di operatori professionali che svolgono la funzione educativa.

L'accoglienza diurna in comunità trova la propria peculiarità nella possibilità di offrire ai minori un ambiente relazionale consolidato e positivo che mette a disposizione competenze professionali specifiche e relazioni con il territorio.

Nel lavoro comunitario la relazione educativa è lo strumento fondamentale per la crescita, la strutturazione dell'identità e la rielaborazione della propria storia personale.

La comunità intende offrire attraverso le relazioni interpersonali un clima "familiare", senza simulare la famiglia, proponendo esperienze di appartenenza e separazione, di autonomia ed unione in grado di sostenere affettivamente e materialmente il percorso di crescita dell'identità personale dei minori.

## FILOSOFIA D'INTERVENTO

Il modello di gestione di comunità che si vuole offrire è quello familiare, caratterizzato da un ambito di relazioni stabili, continue, affettive, empatiche e condivise che agevolano il percorso di crescita e il benessere del minore.

Il ragazzo è considerato e valorizzato nella sua globalità. Il processo educativo viene elaborato partendo dai suoi bisogni, dalle sue potenzialità e dai suoi limiti così da sviluppare armonicamente tutta la persona. L'instaurarsi di relazioni significative e diversificate permette ad ogni ragazzo di mettere in campo competenze relazionali e modalità di volta in volta adeguate.

In questo percorso le figure adulte svolgono una funzione genitoriale: sostengono il minore, lo proteggono, lo rassicurano e lo accompagnano verso il suo progetto futuro, ascoltandolo, rispettandolo, valorizzandone la persona e prendendosene cura.

Il modello di comunità descritto intende riproporre un clima familiare che si rileva dalla scelta dello spazio fisico, dal numero limitato dei minori inseriti, dalla gestione della quotidianità e dall'apertura al territorio. Nel percorso di crescita del minore si coinvolge, ove possibile la famiglia di riferimento.

Particolare importanza assume:

- la **quotidianità** intesa come insieme di spazi, tempi e ritmi attorno ai quali si strutturano la routine e la condivisione delle regole di convivenza.

Essa è costituita da piccoli momenti individuali e di gruppo, che permettono al minore di condividere spazi e tempi con gli educatori e gli altri ospiti. Diventa fondamentale quindi il prendersi cura del proprio corpo, non solo attraverso l'igiene personale e un'alimentazione corretta ma anche grazie alla cura della propria immagine e personalità esteriore, godendo di libertà di espressione del proprio gusto tramite la scelta dei vestiti, colori e prodotti personali per l'igiene e cura del corpo. Altro fattore importante è la necessità di costruzione di consapevolezza dell'ambiente nel quale vivono, contribuendo a seconda dell'età, all'ordine e alla pulizia.

L'acquisizione della dimensione del tempo, rispettando gli orari stabiliti, condividendo il tempo conviviale, la riservatezza e il rispetto dei tempi personali e di tutte le persone, ospiti e adulti, diventa aspetto importante per una poter imparare a gestire relazioni e attività personali.

Fondamentale diventa il mantenimento dell'impegno scolastico o lavorativo, attività e momenti condivisi e supportati dall'educatore; altresì il tempo libero per svolgere attività ludiche, culturali e sportive diventa momento di vitale importanza.

- la possibilità di usufruire della comunità come **spazio di relazione** con i pari
- il **rapporto stretto e costante** con la famiglia, dove è possibile
- la **collaborazione continua** con i Servizi Tutela, i servizi territoriali, i Servizi Affidi, il Tribunale Minori, il Tribunale Ordinario, le Forze dell'Ordine ecc.
- la **collaborazione** con le altre agenzie educative: scuola, oratorio, società sportive, associazioni, comunità locale, ambiti lavorativi.

Viene svolta anche un'attività preventiva per l'uso degli strumenti telematici attraverso attività di prevenzione e formazione sull'uso dei social.

## PRESTAZIONI E SERVIZI

La comunità provvede a:

- **Scuola:** iscrizione, assicurazione, acquisto libri e strumenti specifici, trasporti (abbonamento bus/treno), attività curricolari (gite, teatri...), colloqui individuali e di classe coinvolgendo adulti di riferimento (genitori, affidatari, servizio sociale).
- **Sanità:** medico di base, controllo documentazione sanitaria, accompagnamento e pagamento visite del SSN, vaccinazioni, attività riabilitative sanitarie, eventuali sussidi e ausili inclusi dal S.S.N., **tutto ciò che non è previsto dal S.S.N. non è compreso nella retta**); monitoraggio costante della salute; accompagnamento nelle fasi di richiesta di sostegno scolastico, di diagnosi clinica funzionale e di commissione di valutazione; accompagnamento nella richiesta di invalidità.
- **Ricoveri in ospedale** - accompagnamenti al pronto soccorso e visite; **i costi della permanenza costante dell'operatore sono esclusi dalla retta**
- **Attività Riabilitative:** (psicomotricità, ippoterapia, arteterapia, ecc) ricerca e accompagnamento – **i costi delle singole attività non sono compresi nella retta**
- **Sport:** iscrizione e accompagnamento ad attività sportiva e acquisto del materiale idoneo. Visita medico sportiva.
- **Tempo libero:** attività ludico ricreative: gite, uscite periodiche, vacanze estive e invernali, cinema, teatro, concerti, attività di volontariato, orto, terapie riabilitative (teatro, ippoterapia, partecipazione a laboratori), iscrizione gruppi scout o altro
- **Cura e alimentazione:** acquisto prodotti di igiene specifici, acquisto prodotti alimentari specifici (celiaci, allergici).
- **Rapporto con familiari:** sostegno ai familiari durante incontri protetti; gestione di incontri periodici strutturati in spazi neutri/struttura. Accompagnamento ove possibile a incontri scolastici, sanitari, servizi sociali, autorità giudiziaria.
- **Spazio per incontri protetti:** la comunità mette a disposizione uno spazio per gli incontri con i familiari e un operatore.
- **Cartella socio-sanitaria** personalizzata utilizzata per il monitoraggio dell'intervento svolto col minore e per la stesura e verifica trimestrale P.E.I. in condivisione con il servizio, contenente interventi sociosanitari effettuati e descrizione e verifica delle attività svolte ai fini dello sviluppo personale e della crescita del minore.
- Il P.E.I. è parte integrante del Progetto Quadro del Minore steso dai Servizi invianti e condiviso con la Comunità. Esso tiene conto delle seguenti aree: area del sè, sanitaria, autonomia, comunicazione, motoria, apprendimento, emotiva, socializzazione, affettivo-relazionale, rapporti con famiglia, giudiziaria.
- **Psicoterapia** (ove prevista): **con privati è esclusa dalla retta** ma il servizio si fa carico della ricerca dei professionisti e della stipula di disciplinari di incarico con psicoterapeuti e/o psicologi contenenti le linee guida di riferimento del professionista e i sistemi di valutazione degli esiti dell'intervento; accompagnamento alle sedute e alle verifiche.
- **Psicoterapia o sostegno psicologico** con Consulitori o Enti convenzionati

- **Pratiche amministrative:** carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto, richiesta d'asilo, amministratore di sostegno, apertura conto corrente.
- **Percorsi di tirocinio lavorativi e inserimenti lavorativi:** accompagnamento alla gestione delle pratiche burocratiche (iscrizione al centro per impiego, medico del lavoro, enti convenzionati per borsa lavoro e tirocini extracurricolari), reperimento di enti e aziende (mantenimento rapporti con datori di lavoro e tutor aziendali, verifiche periodiche).
- **Avviamento all'Autonomia:** costruzione del prosieguo e del relativo progetto di autonomia. Dai 16 anni responsabilizzazione e accompagnamento alla gestione delle proprie pratiche personali (documenti sanitari e personali), gestione pratiche quotidiane (preparazione pranzi con supervisione dell'educatore, spesa, pagamento bollettini, prenotazione visite mediche, educazione finanziaria).
- **Responsabilizzazione uso dei social:** attività di prevenzione e informazione ai minori e controllo di strumenti informatici e social.
- **Mezzi di trasporto:** la comunità dispone di mezzi di trasporto per accompagnamenti.
- **Patente:** aiuto per l'acquisizione.
- **Alloggio:** aiuto nel reperimento e sostegno nella costruzione delle valutazioni per tale percorso

## Servizi complementari offerti

- incontri protetti in comunità con particolari necessità o in luogo neutro
- accompagnamenti a casa
- affidi diurni
- psicoterapie
- accompagnamento ad audizioni protette e incidenti probatori
- orientamento al lavoro (borse lavoro, colloqui mirati, collaborazione con altre cooperative e/o agenzie lavorative)

## Altre informazioni

La struttura è soggetta a ispezione della commissione di vigilanza di ATS e/o della Procura T.M. secondo quando previsto dalla normativa vigente.

La Cooperativa ha stipulato contratto di copertura assicurativa RCT RCO per operatori ed utenti per un massimale annuo di euro 5.000.000,00

## GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è formato da 9 soci lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dal contratto nazionale delle cooperative sociali ed è composto da:

- 1 responsabile (Assistente Sociale)
- 6 educatori di cui 1 con funzione di coordinamento del servizio
- 1 Ausiliaria Socio-Assistenziale
- 1 addetta alle pulizie

### Organizzazione del gruppo di lavoro:

#### Il gruppo partecipa a:

- una riunione di équipe settimanale durante la quale si discutono i progetti educativi e temi pedagogici con il supporto di uno psicologo o pedagogo e si provvede all'organizzazione della settimana e alla condivisione dei percorsi e degli interventi relativi ai minori);
- incontri di supervisione gestiti da uno psicologo esterno;
- corsi di formazione interni ed esterni per almeno 20 ore annue.

## ALTRE FIGURE IN COMUNITÀ

La comunità si avvale anche di consulenti esterni in caso di necessità) quali: psicologo, psicoterapeuta, pedagogisti, studi di psicoterapia, neuropsichiatra infantile, studio legale, psichiatra, collaboratore e responsabile di Area.

Possono essere presenti tirocinanti del corso di laurea in Scienze dell'Educazione o Educazione Professionale.

La comunità è disponibile ad accogliere volontari che affiancano il lavoro degli educatori in particolari attività ludiche o scolastiche.

## MODALITÀ OPERATIVE

Tempi e modi dell'ingresso e delle dimissioni del minore sono adeguatamente progettati dall'unità operativa inviante in collaborazione con gli operatori della comunità, l'autorità giudiziaria e, ove possibile, con la famiglia. Al momento dell'inserimento viene stabilito un periodo di osservazione, in seguito viene definito il progetto educativo del minore che viene verificato periodicamente, sia all'interno dell'équipe, sia con ragazzo e con il servizio inviante attraverso relazioni ed incontri.

Per ogni minore accolto viene individuato un educatore di riferimento (che è elemento conduttore del percorso del minore rispetto a scuola/ servizi/ agenzie varie). In accordo con i servizi sociali vengono definite le modalità più appropriate per la gestione delle dimissioni del minore.

Ogni due anni viene verificata la qualità dei servizi offerti dalla comunità.

## STRUMENTI DI LAVORO

- equipe
- diario giornaliero
- progetto educativo individualizzato (viene verificato tre volte all'anno)
- relazioni
- supervisione
- incontri di rete
- cartella del minore
- agenda degli appuntamenti
- incontri di formazione

## P.E.I.

L'equipe, per ciascun minore predispone il P.E.I. annuale. La prima compilazione avviene nel mese di gennaio, seguono tre valutazioni durante l'anno e la verifica finale che avviene nel mese di dicembre. Le valutazioni vengono fatte durante le riunioni di equipe, gli incontri con i servizi, con i ragazzi e con tutte le agenzie coinvolte.

Nella stesura gli operatori considerano:

- le informazioni/conoscenze acquisite in modo diretto (osservazione) o indiretto (documentazione, decreto del tribunale dei minori, il servizio sociale e la famiglia)
- l'età del minore
- le sue potenzialità/competenze e limiti
- il suo progetto quadro
- la composizione del gruppo dei minori inseriti
- la condivisione del P.E.I. con il minore
- la condivisione del P.E.I. con la famiglia dove possibile
- la condivisione del P.E.I. con i servizi.

## COLLABORAZIONE CON ALTRE AGENZIE

- la cooperativa è socia fondatrice dell'associazione di *Coordinamento delle realtà accoglienza per minori della provincia di Como*
- è socia del *Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minori* dal 1995
- è socia fondatrice dell'Associazione Gruppo Appartamento di Cantù
- aderisce all'associazione *S-COOP* (Coordinamento delle Cooperative Sociali Canturine)
- collabora con agenzie del territorio: oratori, associazioni sportive, scuole...
- collabora con i Servizi Inserimenti Lavorativi
- collabora con le Forze dell'ordine
- collabora con gli Uffici di Piano del Territorio
- collabora con associazioni di reti familiari per il reperimento delle famiglie affidatarie.

# ACCESSIBILITÀ

Il primo contatto deve essere preso dal servizio inviante con la responsabile delle comunità, Assistente Sociale Pinuccia Porro (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 al 031/715310; al sabato e alla domenica al 348/5849195 solo per emergenze).

E' necessario inviare una richiesta scritta via fax al n. 031/715160 o mail a [comunita@progettosociale.it](mailto:comunita@progettosociale.it).

Documenti necessari per inserimento: lettera di incarico, relazione sociale, documentazione dell'autorità giudiziaria, impegno di spesa, relazioni psicologiche, documenti anagrafici, sanitari e religiosi e relative autorizzazioni alla firma e autocertificazioni sanitarie.

L'ammissione viene discussa e decisa in sede di équipe, valutando la rispondenza della comunità alle problematiche del giovane e la compatibilità con il gruppo presente.

**Retta anno 2021**: varia a seconda delle prestazioni offerte: da un minimo di € 127.89 ad un massimo di € 149.20 IVA esclusa. Le rette vengono aggiornate ogni anno entro il 30 novembre.

## **Sono inclusi nella retta giornaliera:**

- costi per vitto, alloggio, abbigliamento, attività ludiche, sportive, culturali;
- materiale scolastico e mensa scolastica;
- eventuali accompagnamenti e trasporto a visite mediche specialistiche;
- trasporti ed accompagnamenti del minore (scuola, attività ludico-sportive);
- psicoterapia individuale o sostegno psicologico con enti accreditati o consultori non a pagamento
- costo dei consulenti (psicologo, pedagogista, avvocato);
- incontri protetti presso la sede della comunità;
- spese sanitarie rimborsabili dal SSN (ticket);
- costi di gestione complessivi del servizio e costi amministrativi;
- costo del personale (CCNL delle Cooperative Sociali)
- costi di formazione e supervisione;
- assicurazione R.C.T. ed R.C.O.;
- costi di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08)
- costi di formazione obbligatoria relativi a prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro (antincendio, primo soccorso igiene alimentare) e privacy.

## **Sono esclusi dalla retta:**

le spese sanitarie non rimborsabili dal SSN (es.: occhiali, spese odontoiatriche, psicoterapie, consulenze specialistiche, attività riabilitative), eventuali incontri protetti in luogo diverso dalla comunità che si dovessero rendere necessari, costi per assistenza durante ricoveri ospedalieri. Per queste spese verrà presentato di volta in volta un preventivo e richiesto un successivo rimborso.

I minori collocati in pronto intervento (art. 403 c.c.) verranno accolti solo previa documentazione relativa all'impegno di spesa dell'Ente Inviante.

Annualmente viene rilevata la soddisfazione di utenti, operatori e servizi (attraverso un questionario individuale).

## GESTIONE RECLAMI e SUGGERIMENTI

Eventuali reclami, suggerimenti possono essere indirizzati alla responsabile del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) [roberta.tosca@progettosociale.it](mailto:roberta.tosca@progettosociale.it) oppure presso la sede della cooperativa, via degli Arconi 73 – Cantù utilizzando le modalità e la documentazione presenti sul sito [www.progettosociale.it](http://www.progettosociale.it), sezione ATTIVITA' E SERVIZI.

La cooperativa ha assolto gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), dal GDPR 2016/679 e dal Decreto Legislativo 81/08 ("Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro").

Per maggiori informazioni si rimanda al sito: [www.progettosociale.it](http://www.progettosociale.it)

Cooperativa Sociale Progetto Sociale S.C.  
22063 Cantù (Co)  
P. IVA: 00803810134  
[info@progettosociale.it](mailto:info@progettosociale.it)  
[progetto@pec.progettosociale.it](mailto:progetto@pec.progettosociale.it)